

Halloween, una ricorrenza di cui non abbiamo bisogno

Spirito pieno o zucca vuota?

Ogni anno la Chiesa celebra la solennità di Tutti i Santi, per ricordare che la nostra vita terrena è orientata alla vita eterna in cielo, e che già ora viviamo in comunione con chi, avendo vissuto una fede autentica, ora contempla Dio nella beatitudine celeste. I santi sono modelli da seguire per vivere da figli di Dio, con Cristo che ci indica la direzione per riconoscere la volontà di Dio nella nostra vita. La solennità di Tutti i Santi è quindi una festa di speranza in cui il cielo e la terra si incontrano per ricordarci che il nostro fine è la santità: è una ricorrenza importante che riempie i cuori e lo spirito dell'amore di Dio.

Per tale motivo, non si spiega perché, negli ultimi anni, anche nei nostri paesi europei, si è diffusa la festa di Halloween. Tutti ricordiamo le pellicole cinematografiche americane in cui i bambini girano mascherati per le case pronunciando la famosa frase «Dolcetto o scherzetto». Già questa tradizione mostra quanto la solennità sia stata svuotata del suo vero significato, riducendola a una carnevalata, in cui alla memoria dei santi si sostituisce l'evocazione di streghe, zombi, e la minaccia di scherzetti più o meno innocui. Un'usanza inutile che però nasconde qualcosa di estremamente pericoloso: il satanismo.

Se noi diamo poco valore a questa ricorrenza, privandola del suo significato spirituale, non fanno altrettanto coloro che praticano i riti satanici, e proprio in questa notte celebrano messe nere, profanano i cimiteri utilizzando le ossa dei defunti per i loro riti e compiono tante altre azioni persino criminali, danneggiando l'animo umano e privandolo della sua dignità filiale con Dio.

Perciò a noi la decisione: desideriamo vivere in pienezza la nostra comunione con i santi e con tutti i nostri fratelli e sorelle, oppure vogliamo permettere che regni il potere del male e il vuoto interiore? Spirito pieno o zucca vuota?

don Giuseppe Lacerenza, ssp



CALENDARIO

(1-7 novembre 2021)

XXXI sett. del Tempo Ordinario / B - III sett. del Salterio

1 L. TUTTI I SANTI (s. bianco). Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore. Un cuore puro, uno spirito povero, una vita spesa per la pace e la giustizia, il coraggio di testimoniare Dio fino alla morte: ecco la carta d'identità dei santi. S. Cesario; S. Licinio. Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a.

2 M Commemorazione di tutti i fedeli defunti (viola). Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. La morte non è la fine dell'esistenza umana, ma l'ingresso in una nuova e definitiva condizione di vita in Dio. S. Giusto. Gb 19,1.23-27a; Sal 26; Rm 5,5-11; Gv 6,37-40.

3 M Felice l'uomo pietoso, che dona ai poveri. La scelta di seguire Cristo deve essere meditata, come quando si vuole costruire una torre o affrontare un nemico. S. Martino de Porres (mf); S. Berardo; S. Silvia. Rm 13,8-10; Sal 111; Lc 14,25-33.

4 G S. Carlo Borromeo (m, bianco). Contemplerò la bontà del Signore nella terra dei viventi. Dio ha un amore così grande che non si dà pace finché non ritrova chi si è allontanato da lui e gioisce appena lo abbraccia. S. Modesta; B. Elena Enselmini. Rm 14,7-12; Sal 26; Lc 15,1-10.

5 V Agli occhi delle genti il Signore ha rivelato la sua giustizia. La parabola dell'uomo ricco e dell'amministratore è un richiamo a verificare la qualità del discepolato, cioè se si agisce in modo coerente alla fede. S. Donnino; S. Guido Maria Conforti; B. Gregorio Lakota. Rm 15,14-21; Sal 97; Lc 16,1-8.

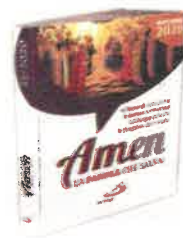
6 S Ti voglio benedire ogni giorno, Signore. La vita e la fede implicano che si scelgano i valori per cui vivere, Dio o la ricchezza, e agire di conseguenza. S. Leonardo; S. Protasio; S. Severo di Barcellona. Rm 16,3-9.16.22-27; Sal 144; Lc 16,9-15.

7 D XXXII Domenica del T.O. / B. XXXII sett. del Tempo Ordinario / B - IV sett. del Salterio. S. Prosdocimo. 1Re 17,10-16; Sal 145; Eb 9,24-28; Mc 12,38-44. Oggi si celebra nel Tempio di S. Paolo in Alba una santa Messa secondo le intenzioni dei lettori de «La Domenica». Enrico M. Beraudo

scintille*

Il cristianesimo non è una religione riassuntiva che assorbe in sé tutte le mitologie dell'umanità; vive del chiaro sì e no di Cristo.

- Card. Hans Urs von Balthasar



Amen
LA PAROLA CHE SALVA
Ogni mese in un solo volume:
le Messa di ogni giorno
le Letture commentate
il Liturgia delle Ore
le Preghiere del cristiano
Per richiederlo
contatta il Numero Verde: 800 599445
o invia una mail a: assistenza.servizi@stpaolo.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2021 - Anno 100 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpaolo.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.

58

100 ANNI



XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO / B

S. Quintino - 31 ottobre 2021

LA DOMENICA



A. BRASOLI

P.I. SPA - S.A.P. - D.L. 353/2003 - L.27/02/04 N. 46 - a. 1 c. 1 DCB/CN - N. 4

RIPORRE TUTTO NELL'AMORE

Oggi il Signore ci viene incontro e ci chiede "tutto": «Con tutto il cuore e con tutta l'anima, con tutta la mente e con tutta la forza» (Vangelo). Egli ci domanda di gettare "tutto" il nostro essere nell'amore per lui e, inseparabilmente, ci invita ad amare il prossimo - chiunque esso sia - come noi stessi. La Parola di Dio, cioè, passando oggi nella nostra vita, ci chiede di investire "tutto" nell'amore! Ma vi è una premessa, anzi un fondamento: «Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore!»; che significa: «Ascolta: l'unico Signore è il Dio-amore!». Sì, ci è chiesto di investire tutto nell'amore reciproco, perché tutto quello che oggi signoreggia nel mondo ed è senza amore, crollerà. Solo l'amore non passerà mai.

Per camminare sulla via dell'amore non siamo soli! Gesù, il sommo sacerdote, è al nostro fianco: «Egli infatti è sempre vivo per intercedere a nostro favore» (Il Lettore). Intercede oggi per noi perché, insieme a lui, amiamo come egli ci ha amati. L'amore non è un ideale irraggiungibile: tutti i santi che domani festeggeremo ce lo ricordano. Davvero, il Signore ci chiede "tutto" per donarci il "tutto" del suo amore!

fr. Antoine-Emmanuel, Frat. Monast. di Gerusalemme, Firenze

■ Quando vogliamo verificare se il nostro essere cristiani è secondo il Vangelo dobbiamo guardare al Crocifisso e alle sue due direzioni: quella verticale, orientata a Dio, e quella orizzontale, che abbraccia il prossimo in un unico amore.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 37/38,22-23) in piedi
Non abbandonarmi, Signore, mio Dio, da me non stare lontano; vieni presto in mio aiuto, o Signore, mia salvezza.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen.

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE si può cambiare

C - Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

Breve pausa di silenzio.

Tutti - **Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

- Signore, pietà.

A - Signore, pietà.

- Cristo, pietà.

A - Cristo, pietà.

- Signore, pietà.

A - Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente e misericordioso, tu solo puoi dare ai tuoi fedeli il dono di servirti in modo lodevole e degno; fa' che corriamo senza ostacoli verso i beni da te promessi. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
A - Amen.

Oppure:

C - O Padre, tu sei l'unico Signore e non c'è altro dio all'infuori di te: donaci la grazia dell'ascolto, perché i cuori, i sensi e le menti si aprano al comandamento dell'amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Dt 6,2-6 *seduti*
Ascolta, Israele: ama il Signore tuo Dio con tutto il cuore.

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: «Temi il Signore, tuo Dio, osservando per tutti i giorni della tua vita, tu, il tuo figlio e il figlio del tuo figlio, tutte le sue leggi e tutti i suoi comandi che io ti do e così si prolunghino i tuoi giorni.

³Ascolta, o Israele, e bada di metterli in pratica, perché tu sia felice e diventiate molto numerosi nella terra dove scorrono latte e miele, come il Signore, Dio dei tuoi padri, ti ha detto.

⁴Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. ⁵Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze.

⁶Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore».

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 17/18

R Ti amo, Signore, mia forza.



Ti amo, Signore, mia forza, / Signore, mia roccia, / mia forza, mio liberatore. **R**

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio; / mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo. / Invoco il Signore, degno di lode, / e sarò salvato dai miei nemici. **R**

Viva il Signore e benedetta la mia roccia, / sia esaltato il Dio della mia salvezza. / Egli concede al suo re grandi vittorie, / si mostra fedele al suo consacrato. **R**

SECONDA LETTURA Eb 7,23-28

Egli, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, [nella prima alleanza] ²³in gran numero sono diventati sacerdoti, perché la morte im-

pediva loro di durare a lungo. ²⁴Cristo invece, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta. ²⁵Perciò può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio: egli infatti è sempre vivo per intercedere a loro favore.

²⁶Questo era il sommo sacerdote che ci occorreva: santo, innocente, senza macchia, separato dai peccatori ed elevato sopra i cieli. ²⁷Egli non ha bisogno, come i sommi sacerdoti, di offrire sacrifici ogni giorno, prima per i propri peccati e poi per quelli del popolo: lo ha fatto una volta per tutte, offrendo se stesso.

²⁸La Legge infatti costituisce sommi sacerdoti uomini soggetti a debolezza; ma la parola del giuramento, posteriore alla Legge, costituisce sacerdote il Figlio, reso perfetto per sempre.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Gv 14,23) *in piedi*

Alleluia, alleluia. Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. **Alleluia.**

VANGELO Mc 12,28b-34

Amerai il Signore tuo Dio. Amerai il prossimo tuo.

Dal Vangelo secondo Giovanni
A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ²⁸si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?».

²⁹Gesù rispose: «Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; ³⁰amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". ³¹Il secondo è questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Non c'è altro comandamento più grande di questi».

³²Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; ³³amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici».

³⁴Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.

Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE *in piedi*

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per**

noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI *si può adattare*

C - Fratelli e sorelle, innalziamo la nostra preghiera a Dio che ci ama per primo affidandoci all'intercessione dei santi.

Letture - Diciamo insieme:

R Nei tuoi santi, ascoltaci, Signore!

1. Per la santa Chiesa, perché sappia animare con la carità evangelica tutti gli sforzi tesi a riunire gli uomini in una sola famiglia. Preghiamo:

2. Per i responsabili delle nazioni, perché pongano alla base del loro impegno civile il valore primario della persona umana che Cristo è venuto a rivelare. Preghiamo:

3. Per quanti si adoperano ad alleviare le sofferenze umane, perché sappiano riconoscere il Cristo presente nel più piccolo dei fratelli. Preghiamo:

4. Per noi qui riuniti in assemblea, perché la chiamata del Signore risuoni profondamente nel nostro spirito e ci guidi a una vera conversione. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre Santo, nel nome di Gesù esaudisci le nostre preghiere e fa' sovrabbondare l'amore dovunque vi è odio. Per Cristo nostro Signore.
A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE *in piedi*

C - Questo sacrificio, o Signore, sia per te offerta pura, e per noi dono santo della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.
A - Amen.

PREFAZIO *si può cambiare*

Prefazio delle domeniche del T.O. VIII: La Chiesa radunata nella comunione della Trinità, Messale 3a ed., p. 366.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Con il Sangue del tuo Figlio e la potenza dello Spirito hai raccolto intorno a te i figli dispersi a causa del peccato, perché il tuo popolo, radunato nella comunione della Trinità, a lode della tua multiforme sapienza, sia riconosciuto corpo di Cristo, tempio dello Spirito, Chiesa del Dio vivente. Per questo mistero di salvezza, uniti ai cori degli angeli, proclamiamo esultanti la tua lode:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

INVITO AL BANCHETTO EUCARISTICO

C - Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Tutti - **O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di soltanto una parola e io sarò salvato.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Gv 6,57)

Dice il Signore: «Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così colui che mangia me vivrà per me».

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE *in piedi*

C - Rafforza in noi, o Signore, la tua opera di salvezza, perché i sacramenti che ci nutrono in questa vita ci preparino a ricevere i beni che promettono. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Te lodiamo, Trinità (733); *Tutta la terra canti a Dio* (748). *Salmo responsoriale:* Ritornello: M° C. Recalcanti; *oppure:* Sei la mia luce (97). *Processione offertoriale:* Molte le spighe (679). *Comunione:* Come unico pane (628); Vieni, Spirito di Cristo (570), Com'è bello (626). *Congedo:* Quello che abbiamo udito (710).

PER ME VIVERE È CRISTO

Molti non desiderano stare in compagnia di Gesù. Lo cacciano via, maleducatamente. Stiamogli vicino noi, con il desiderio di vederlo. Egli, se trova un'anima che lo accoglie... è disposto a molto, a tutto! Quest'anima sia la tua! - Santa Teresa d'Avila